Documentazione di cui all'art. 7, comma 3 della Convenzione tra il Ministero dell'economia e delle finanze e Consap Spa del 14/6/2010

- copia del documento di riconoscimento del richiedente avente titolo al rimborso (fronte/retro); a tale fine sono considerati validi per l'identificazione i documenti d'identità e di riconoscimento di cui agli articoli 1 e 35 del decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 e successive integrazioni e modificazioni;
- per l'identificazione di soggetti non comunitari e di soggetti minori d'età si applicano le disposizioni vigenti; con riferimento a nascituri e concepiti, l'identificazione è effettuata nei confronti del rappresentante legale;
- se la richiesta è presentata nell'interesse di altra persona (e fermo quanto previsto in materia di minori d'età), idonea delega contenente espressa e completa liberatoria del delegante in favore di Consap nonché copia del documento identificativo del delegante;
- copia del codice fiscale;
- nel caso di titoli al portatore e di assegni circolari, copia del libretto di deposito o dell'assegno circolare; il titolo originale dovrà comunque essere consegnato prima del rimborso. In caso di smarrimento, sottrazione o distruzione del titolo originale, originale del decreto di ammortamento emesso ai sensi dell'art. 2016 del cc;
- attestazione rilasciata dagli Intermediari di cui all'art. 1 del D.P.R. 22 giugno 2007, n.116, conforme al modello che verrà pubblicato sul sito Consap, in cui l'Intermediario dichiara di aver estinto il rapporto previo accertamento della sussistenza dei requisiti di dormienza e di aver conseguentemente trasferito le relative somme al Fondo; l'attestazione deve contenere il numero identificativo del rapporto, indicato nella comunicazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze di cui all'art. 4, comma 1, del citato D.P.R., nonché gli estremi del versamento al Fondo (data del versamento, importo e CRO); nell'attestazione, l'Intermediario deve altresì dichiarare: (i) di non aver già provveduto al rimborso delle somme richieste; e (ii) di avere adempiuto agli obblighi di cui al Decreto Legislativo 21 novembre 2007, n. 231.

Nel caso di erede:

- certificato di morte dell'avente diritto;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che attesti la qualifica di erede del titolare del rapporto dormiente.

Nel caso di società:

estratto dal Registro Imprese Nazionale, rilasciato dalla Camera di Commercio.

Nei casi di rimborso delle somme a minori o terzi rispetto al titolare del rapporto dovrà, inoltre – a seconda dei casi – essere inviata la seguente documentazione in originale:

- autorizzazione del giudice tutelare con autorizzazione all'incasso oppure delega alla riscossione dei benefici economici da parte di terzi (art. 21, comma 2 e art. 47, DPR 445/2000);
- delega alla riscossione di benefici economici da parte di terzi (art. 21, comma 2 e art. 47, DPR 445/2000);
- procura notarile all'incasso.

Consap, al fine di verificare la sussistenza dei presupposti per la restituzione, potrà chiedere ulteriore documentazione ad integrazione e/o specificazione di quella già elencata, anche in originale.

Restano esclusi in capo alla Consap gli obblighi di verifica di cui al Decreto Legislativo 21 novembre 2007, n. 231.